

SELEZIONE PUBBLICA PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 RICERCATORE CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3, LETTERA b) DELLA LEGGE 240/2010, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE E INGEGNERIA INFORMATICA DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "TOR VERGATA" PER IL SETTORE CONCORSUALE 09/G1, BANDITA CON D.R. N. 928 DEL 19/04/2021 (RIF. 1714) (SECONDO PIANO STRAORDINARIO RTDB - D.M. 16/11/2020, N. 856)

VERBALE N. 1 - SEDUTA PRELIMINARE

La Commissione esaminatrice della selezione di cui in premessa, nominata dal Magnifico Rettore con decreto n. 2110 del 20/09/2021 e composta da:

- Prof. Laura Menini
- Prof. Maria Letizia Corradini
- Prof. Paolo Valigi

si è riunita per la prima volta il giorno 15/10/2021 alle ore 11:50 in collegamento telematico (ex art. 4, comma 12 del D.P.R. n. 117 del 23/03/2000), come da autorizzazione rettorale prot. n. 544 del 28/02/2012.

Le funzioni di Presidente sono svolte dal Prof. Maria Letizia Corradini e le funzioni di segretario sono affidate al Prof. Laura Menini.

La Commissione prende atto che dal 21/09/2021, data di pubblicazione del decreto rettorale di nomina, decorrono i termini di sei mesi entro i quali la presente selezione deve concludersi.

Ognuno dei membri dichiara ai sensi dell'art. 5, comma 2, del d.L.gs 1172/1948, di non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado incluso, con gli altri membri, che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile e di non aver riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I, titolo II, del libro secondo del codice penale.

Nessuna istanza di ricusazione dei Commissari, di cui agli artt. 51 e 52 del c.p.c., da parte dei candidati è pervenuta all'Ateneo e pertanto la Commissione stessa è pienamente legittimata a operare secondo norma.

La Commissione prende visione della legge 240 del 30 dicembre 2010 ed in particolare dell'art. 24 nonché del Regolamento per la disciplina delle modalità di selezione e dello svolgimento delle attività dei ricercatori con contratto a tempo determinato ex. 24 legge 30 dicembre 2010, n.240 emanato con D.R. n. 1762 del 2 agosto 2016 e rettificato con D.R. n. 1160 del 14 maggio 2019.

La Commissione passa quindi alla lettura del bando di selezione ed in particolare all'art. 8 e procede a predeterminare i criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati, che si effettuerà con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica (ivi compresa la tesi di dottorato), secondo i parametri e i criteri di cui al D.M. n. 243/2011.

Valutazione dei titoli e del curriculum

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- e) titolarità di brevetti;
- f) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- g) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

La valutazione di ciascun titolo sopra indicato è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Valutazione della produzione scientifica

Verranno prese in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra citate.

Per quanto riguarda i lavori in collaborazione con i Commissari della presente procedura di valutazione o con i terzi, al fine di valutare l'enucleabilità dell'apporto di ciascun candidato, la Commissione stabilisce i seguenti criteri: a) dove presente la dichiarazione redatta dal candidato attestante l'apporto individuale del candidato medesimo allo specifico lavoro in collaborazione, b) laddove manchi la dichiarazione di cui sopra il contributo degli autori sarà considerato paritetico.

La Commissione giudicatrice effettuerà la valutazione delle pubblicazioni sopra indicate sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Valuterà inoltre la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, solo se adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione si avvarrà, nel valutare le pubblicazioni, anche dei sotto riportati indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- a) numero totale delle citazioni;
- b) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- c) «impact factor» totale;
- d) «impact factor» medio per pubblicazione;
- e) indice di Hirsch.

Nel caso in cui uno dei candidati abbia superato il limite massimo delle pubblicazioni da presentare, fissato in 15 dal bando, la Commissione giudicatrice valuterà le stesse secondo l'ordine indicato nell'elenco, fino alla concorrenza del limite stabilito.

La Commissione stabilisce inoltre di ammettere alla discussione i candidati più meritevoli nella misura massima stabilita del 20% dei partecipanti alla selezione e comunque in numero non inferiore a 6.

Discussione pubblica titoli e pubblicazioni – Prova di lingua

L'adeguata conoscenza della lingua inglese verrà accertata mediante lettura e discussione di un breve testo proposto dalla Commissione.

Al termine della discussione la Commissione, tenuto conto dell'apporto scientifico dei candidati e della sua qualità, procede all'attribuzione dei punteggi. Dei 100 punti complessivi, 30

CM

sono riservati ai titoli ed al curriculum, 50 alle pubblicazioni e 20 alla valutazione della discussione, secondo i seguenti parametri:

DESCRIZIONE DEL PUNTEGGIO

Titoli e curriculum (max 30 punti)

- dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero: max 3 punti;
- eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero: max 5 punti;
- documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri: max 8 punti;
- organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi e altre attività di ricerca quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste o conferenze di livello nazionale o internazionale: max 5 punti;
- titolarità di brevetti: max 3 punti;
- relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali: max 3 punti;
- premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca: max 3 punti.

Pubblicazioni (max 50 punti)

A ciascuna pubblicazione saranno attribuiti fino a un massimo di 2,6 punti, fino a un massimo di 39 punti complessivi. Per ogni pubblicazione i 2,6 punti saranno così ripartiti:

- originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza, quest'ultima anche con riferimento alla eventuale classificazione "brief" o "full paper" (max 1 punto)
- congruenza con il SSD ING-INF/04 (max 0,3 punti)
- apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione, valutato sulla base della coerenza con l'attività scientifica globale (max 0,3 punti)
- rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica (max 1 punto)

Saranno inoltre attribuiti fino a un massimo di 11 punti per la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa.

Discussione (max 20 punti)

Confronto orale con i candidati su curriculum, titoli e pubblicazioni, per ricavare, soprattutto con riguardo a queste ultime, eventuali ulteriori e significativi elementi di valutazione quanto agli effettivi meriti di ciascun candidato.

La discussione dei titoli e delle pubblicazioni avverrà contestualmente all'accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua straniera richiesta dal bando. Tale seduta è pubblica.

Terminati i lavori, la Commissione, provvederà a consegnare il presente verbale (debitamente siglato su tutte le pagine e firmato nell'ultima pagina dal Segretario) al responsabile del procedimento per la prescritta pubblicità sul sito <http://concorsi.uniroma2.it>.

Letto ed approvato (cfr. dichiarazioni dei Proff. Maria Letizia Corradini e Paolo Valigi in collegamento telematico allegate al presente verbale).

Sottoscritto dal Prof. Laura Menini.

La seduta è tolta alle ore 12:40.

Roma lì, 15 ottobre 2021

LA COMMISSIONE

Presidente Prof. Maria Letizia Corradini _____

Componente Prof. Paolo Valigi

Segretario Prof. Laura Menini

Laura Menini